



# *Ministero della Transizione Ecologica*

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

***Progetto*** **Realizzazione di una Marina (Darsena) scavata a secco in proprietà privata in sponda sinistra del fiume Magra, nel Comune di Ameglia (Sp).**

***Procedimento*** **Provvedimento unico in materia ai sensi dell'articolo 27 del D.Lgs. 152/2006 ess.mm.ii**

***ID Fascicolo*** **3899**

***Proponente*** **Società Marina Azzurra Yachting s.r.l.**

***Elenco allegati*** **Provvedimento di compatibilità ambientale D.M. n. 246 del 30 novembre 2020 e relativi allegati.**

**Autorizzazione paesaggistica rilasciata dalla Regione Liguria, prot. PG-25628 del 25 gennaio 2021.**

**Verbale Conferenza dei Servizi del 18 e 25 gennaio 2021, prot. 13661/MATTM del 10 febbraio 2021, 13759/MATTM del 10 febbraio 2021, 24324/MATTM del 9 marzo 2021 e 25494/MATTM del 11 marzo 2021.**

✓ Resp.Set: Pieri C.  
Ufficio: CreSS\_05-Set\_05  
Data: 11/03/2021

✓ Resp. Div.: Meschini G.  
Ufficio: CreSS\_05  
Data: 11/03/2021

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.  
Ufficio: CreSS  
Data: 12/03/2021

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

**VISTO** il decreto direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

**VISTO** l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” in particolare gli articoli 16 e 17;

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale e successive modificazioni e integrazioni”;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 27, comma 1, del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni, recante il “Provvedimento unico in materia ambientale” (PUA), secondo cui “[...] Il proponente può richiedere all'autorità competente che il provvedimento di VIA sia rilasciato nell'ambito di un provvedimento unico comprensivo di ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atto di assenso in materia ambientale richiesti, nonché la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutti i titoli ambientali [...]”;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 27, comma 8, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni secondo cui “[...] La conferenza di servizi ha per scopo l'acquisizione del titolo abilitativo in materia ambientale indicato dal proponente nell'istanza sopra richiamata e si svolgerà nel rispetto della normativa di settore [...]”;

**VISTO** l'articolo 1 del decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 51 del 1 marzo 2021 che modifica il comma 1, numeri 8 e 13, dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

**CONSIDERATO** che a seguito della modifica di cui al punto precedente il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

**VISTA** l'istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale, presentata dalla società Marina Azzurra Yachting S.r.l. con nota del 18 dicembre 2017, acquisita con prot. 1001/DVA del 17 gennaio 2018, successivamente perfezionata in data 24 gennaio 2018, acquisita con prot. 1747/DVA del 25 gennaio 2018, ai sensi dell'art. 27 del decreto legislativo n. 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni, per il progetto “Realizzazione

di una Marina (Darsena) scavata a secco in proprietà privata in sponda sinistra del fiume Magra, nel Comune di Ameglia (Sp)”, contestuale al rilascio dei seguenti titoli abilitativi:

- Autorizzazione paesaggistica di cui all’art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al Regio Decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al decreto del presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;
- autorizzazione alla realizzazione pozzo ed emungimento.

**VISTA** la documentazione trasmessa dal proponente a corredo dell’istanza di valutazione di impatto ambientale nell’ambito del provvedimento unico in materia ambientale, nonché le integrazioni e i chiarimenti dal medesimo trasmesse nel corso dell’iter istruttorio;

**PRESO ATTO** che in data 7 marzo 2018, ai sensi dell’articolo 27, comma 6, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni è avvenuta la pubblicazione sul sito web del Ministero della transizione ecologica dell’avviso al pubblico predisposto dal proponente e che contestualmente ne è stata data comunicazione alle amministrazioni interessate con nota prot. 5575/DVA del 7 marzo 2018, trasmessa anche agli enti interessati, con la quale è stata data comunicazione in merito alla procedibilità dell’istanza, dando avvio al procedimento per il rilascio della VIA e dei titoli abilitativo richiesti, da comprendere nel provvedimento unico ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. ed ha comunicato ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 l’ufficio e la persona responsabile del procedimento;

**CONSIDERATO** che con la suddetta comunicazione di procedibilità si è altresì rappresentato che la richiesta di autorizzazione alla realizzazione pozzo ed emungimento, non configurandosi quale autorizzazione ambientale, ma come concessione, non rientra tra i titoli ambientali compresi nel provvedimento unico in materia ambientale elencati all’art. 27 comma 2 e che pertanto la stessa avrebbe potuto essere rilasciata nell’ambito della presente procedura di PUA, che comprenderà unicamente:

- autorizzazione paesaggistica di cui all’articolo 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42;
- autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al Regio Decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, e al D.P.R. 24 luglio 1977, n.616.;

**PRESO ATTO** che in data 6 settembre 2018, ai sensi dell’articolo 27, comma 7, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni, è avvenuta la pubblicazione sul sito web del Ministero della tutela del territorio e del mare del nuovo avviso al pubblico predisposto dal proponente relativamente alla documentazione integrativa, richiesta nell’ambito del procedimento di valutazione di impatto ambientale;

**PRESO ATTO** che il progetto presentato, localizzato in provincia di La Spezia, nel territorio del Comune di Ameglia, in prossimità del centro abitato di Fiumaretta, in sponda sinistra del fiume Magra, a valle della S.P. 432 – via Litoranea, arteria costiera che collega la S.S. 1 via Aurelia a Marina di Carrara, è riferibile alla tipologia di cui al punto 2, lettera b) dell’allegato II-bis alla Parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni “porti e impianti portuali marittimi, fluviali e lacuali, compresi i porti con funzione peschereccia, vie navigabili”, e che l’opera prevede la realizzazione di una nuova darsena con specchio acqueo in sostituzione dell’attuale marina a secco, in modo da poter disporre, nello stato futuro di progetto, di 85 PE12;

**PRESO ATTO** che in data 25 ottobre 2018 si è svolta ai sensi dell'articolo 27, comma 8, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni, la riunione di apertura della conferenza di servizi per il rilascio del provvedimento unico in materia ambientale, con nota prot. 22755/DVA del 10 ottobre 2018 alla quale non ha preso parte alcuna delle amministrazioni tutte ritualmente convocate, né è pervenuta alla scrivente alcuna comunicazione di impedimento alla partecipazione da parte delle medesime;

**CONSIDERATO** che con D.M. n. 246 del 30 novembre 2020 è stato emesso il provvedimento di VIA, positivo con prescrizioni, corredato dai seguenti pareri:

- parere negativo della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 3056 del 7 luglio 2019;
- parere positivo della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 3308 del 17 aprile 2020;
- parere positivo con prescrizioni dell'allora Ministero per i beni e le attività culturali n. 30710 del 23 novembre 2018;
- parere positivo con prescrizioni della Regione Liguria, di cui al prot. prot. n. PG12020/57243 del 14 febbraio 2020;
- parere positivo prescrizioni dell'allora Ministero per i beni e le attività culturali n. 16894 del 4 giugno 2020;

**VISTA** la nota prot. 24025/DVA del 25 ottobre 2018 con la quale il comune di Ameglia ha precisato che l'intervento non ricade in zona soggetta a vincolo idrogeologico, con allegato il documento "Descrizione dei confini delle zone vincolate e determinazione dei terreni inclusi nelle sottozone esenti da vincolo" relativo al territorio del comune di Ameglia;

**CONSIDERATO** pertanto che il PUA non comprenderà l'Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al Regio Decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al decreto del presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, richiesta dal proponente;

**PRESO ATTO** dell'art.6 lett. b) della L.R. Liguria n. 13/2014 e ss.mm.ii., secondo cui "*1. La Regione rilascia l'autorizzazione paesaggistica, secondo la procedura stabilita agli articoli 146 e 147 del Codice, per la realizzazione degli [...] b) interventi urbanistico-edilizi di nuova costruzione soggetti a valutazione di impatto ambientale (VIA) di competenza statale o regionale ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e successive modificazioni e integrazioni;*";

**RITENUTO** che la competenza del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, vada individuata a norma di legge, in capo alla Regione Liguria;

**ACQUISITA** la nota prot. PG-25628 del 25 gennaio 2021 del 25 gennaio 2021, assunta al prot. 23595/MATTM dell'8 marzo 2021, con la quale la Regione Liguria ha rilasciato l'autorizzazione paesaggistica per il progetto in esame;

**PRESO ATTO** che in data 18 gennaio 2021 e successivamente 25 gennaio 2021 si è svolta ai sensi dell'articolo 27, comma 8, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni, la seduta conclusiva della conferenza di servizi per il rilascio del provvedimento unico in materia ambientale, convocata con nota prot. 29/MATTM del 4 gennaio 2021, presieduta

dal responsabile del procedimento amministrativo e alla quale hanno partecipato i rappresentanti della società Marina Azzurra Yachting S.r.l., del Comune di Ameglia, della Regione Liguria e della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia;

**CONSIDERATO** che il Provvedimento unico in materia ambientale comprenderà la VIA e l’Autorizzazione paesaggistica di cui all’art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

**VERIFICATA** in quella sede l’acquisizione di tutti i titoli abilitativi in materia ambientale chiesti dalla Marina Azzurra Yachting S.r.l. ed espressi dalle Amministrazioni competenti al rilascio con i seguenti provvedimenti che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- Provvedimento di compatibilità ambientale D.M. n. 246 del 30 novembre 2020 e relativi allegati quali parti integranti del medesimo, costituito nel complesso da n. 49 pagine;
- Autorizzazione paesaggistica rilasciata dalla Regione Liguria con prot. PG-25628 del 25 gennaio 2021, costituita da n. 2 pagine;

**VISTO** il verbale della Conferenza dei servizi del 18 gennaio 2021, le cui copie sottoscritte dai rappresentanti della società Marina Azzurra Yachting S.r.l., del Comune di Ameglia, della Regione Liguria e della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia, sono state acquisite, rispettivamente, con i prot. 13661/MATTM del 10 febbraio 2021, 13759/MATTM del 10 febbraio 2021, 24324/MATTM del 9 marzo 2021 e 25494/MATTM del 11 marzo 2021, che si allegano al presente atto;

**VISTA** la nota prot. 25651/MATTM del 11 marzo 2021 con la quale il responsabile del procedimento, l’Arch. Claudia Pieri, ha trasmesso, ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e s.m.i., gli atti istruttori ai fini dell’adozione del provvedimento finale;

**RITENUTO**, sulla base delle motivazioni sopra esposte di provvedere, ai sensi dell’articolo 27 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni, alla formulazione del provvedimento unico in materia ambientale;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso e della proposta formulata dal Responsabile del Procedimento e dal Dirigente della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento unico in materia ambientale;

## **DECRETA**

**La conclusione della conferenza dei servizi ex art. 14-quater della Legge 7 agosto 1991 n. 241 e ss.mm.ii., come sopra indetta e svolta.**

**Il Provvedimento unico in materia ambientale (art. 27 D.Lgs. 152/2006) del progetto “Realizzazione di una Marina (Darsena) scavata a secco in proprietà privata in sponda sinistra del fiume Magra, nel Comune di Ameglia (Sp)”, comprendente, oltre all’indicazione**

**della V.I.A., resa con D.M. n. 246 del 30 novembre 2020, e l’Autorizzazione paesaggistica di cui all’art. 146 del Codice dei Beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004).**

Il presente provvedimento sarà comunicato al proponente, al Ministero della Cultura, al Comune di Ameglia, ed alla Regione Liguria che provvederanno a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni interessate.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell’atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l’impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito *web* del Ministero della Transizione Ecologica.

**Il Direttore Generale**

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)